

PRATICA PAESAGGISTICA - D.lgs.42/04

Marca da bollo

Al Signor Sindaco

Comune di Cogoleto

Settore Pianificazione Territoriale ed  
Urbanistica

Via Rati 66

16016 COGOLETO

Il/la sottoscritto/a  nato/a a   
 Il  residente/domiciliato/a in:   
 Via/Piazza  civ. n°  C.A.P.   
 C.F./P.I.  telefono   
 Fax  E-mail   
 in qualità di (proprietario/a, locatario/a, altro):  dell'immobile oggetto  
 d'intervento sito in Cogoleto, Via/Piazza/Altro  Civ. n°

**CHIEDE**

ai sensi e per gli effetti del D.lgs.42/04 e s.m.i

\*  AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA art. 146 D.Lgs. 42/04

\*\*  AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA  
 art. 2 DPR 139 del 9/07/10 in quanto intervento di cui all'allegato I del  
 DPR 139/10 n. ....

NOTA: il riferimento al numero che identifica la tipologia di intervento secondo l'allegato I del DPR 139/10 è un campo da compilare obbligatoriamente; per l'elenco delle tipologie per le quali è ammessa la istanza di AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA si veda l'elenco allegato 1 al DPR 139/10 allegato anche al presente modulo

\*\*\*  ACCERTAMENTO COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA (art. 167)

relativo ad intervento di:

**DICHIARA**

CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' IN CASO DI FALSE DICHIARAZIONI - D.P.R. 445/00

**Quadro 1**
 che tale immobile è attualmente adibito a: 
**Quadro 2**
 di essere proprietario/a dell'immobile in forza di atto notarile a rogito Notaio   
 rep. n.  registrato a:  in data   
 trascritto a  in data 
 di essere legale rappresentante della Società   
 proprietaria dell'immobile, nella sua qualità di:

di essere (altro)  e allegare la dichiarazione di consenso alla presentazione del progetto, del proprietario/a dell'immobile signor/a

### Quadro 3

che l'immobile è censito al Catasto Fabbricati alla Sezione  Foglio   
particella  subalterno  categoria

che l'immobile è censito al Catasto Terreni alla Sezione  Foglio   
particella

### Quadro 4

che tale immobile è vincolato ai sensi della Parte III del D.Lgs 42/04 (ex L.1497/39)  
in particolare:

Estremi del Provvedimento Ministeriale o Regionale di Notevole Interesse Pubblico del Vincolo per Immobili o Aree dichiarate di Notevole Interesse Pubblico (art. 136 - 141 - 157 D.Lgs. 42/04)

Presenza di Aree Tutelate per Legge (art. 142 del D.Lgs. 42/04 comma 1 lettera ...)

che tale immobile ricade in zona .....del vigente PTCP (assetto insediativo)

### Quadro 5

che per tale immobile non sono tuttora pendenti istanze di condono edilizio ai sensi L. 47/85 e/o L. 724/94 e/o L. 326/03

### Quadro 6

che l'immobile non è attualmente interessato da opere avviate con altra procedura

### Quadro 7

che sotto l'aspetto edilizio l'intervento si configura come:

ATTIVITA' EDILIZIA LIBERA

COMUNICAZIONE AVVIO DELL'ATTIVITA' (Art. 21 c.2 L.R. 16/08)

già' presentata

non ancora presentata

DIA OBBLIGATORIA (Art. 23 c.2 L.R. 16/08)

già' presentata

non ancora presentata

DIA FACOLTATIVA (Art. 24 c.2 L.R. 16/08)

già' presentata

non ancora presentata

PERMESSO DI COSTRUIRE (Art. 24 c.2 L.R. 16/08)

già' presentato

non ancora presentato

ACCERTAMENTO DI CONFORMITA'/TITOLO IN SANATORIA (Art. 43 L.R.16/08)

già' presentato

non ancora presentato

ACCERTAMENTO DI CONFORMITA'/PERMESSO IN SANATORIA (Art. 49 L.R.16/08)

già' presentato

non ancora presentato

### Quadro 8

che l'immobile e/o le porzioni dello stesso, nonché l'attuale destinazione d'uso discende dai seguenti titoli abilitativi (N.B. per interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria non è necessario compilare i quadri sotto riportati; l'Ufficio si riserva comunque la facoltà di richiedere gli estremi del titolo abilitativo edilizio)

- licenza - concessione - autorizzazione edilizia n.  in data   
di cui al progetto n.  D.I.A. in data  prot. N.
- altre sanatorie edilizie a diverso titolo conseguite quali sanzioni pecuniarie ai sensi art. 13 L. 765/67, sanzioni Capo I) L. 47/85, e altri (riportare estremi):
- preesistenza dell'immobile nelle sue attuali caratteristiche alla data di entrata in vigore del Programma di Fabbricazione (21 dicembre 1962)

### PRESENTA

- un progetto a firma   
iscritto all'albo professionale di  al numero   
con studio in  n.tel.   
n.fax.  indirizzo mail   
che descrive dettagliatamente le opere, completo di documentazione fotografica, corredato di distinta allegati

### ALLEGA

- N. 3 COPIE DEL PROGETTO
- \*  n.3 copie della Relazione Paesaggistica (D.P.C.M.12.12.05) (incaso di AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA)
- \*\*  n.3 copie della Relazione Paesaggistica Semplificata (D.P.C.M.12.12.05) (in caso di AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA)
- \*\*  attestazione di conformità alla disciplina urbanistico - edilizia (in caso di AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA)
- \*\*\*  autocertificazione attestante la data di esecuzione delle opere (in caso di ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA')
- 
- 

**NOTA: IN CASO DI PRESENTAZIONE DI ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA SI CONSIGLIA DI PRESENTARE CONTESTUALMENTE ANCHE LA PRATICA EDILIZIA, QUALORA OCCORRA AI SENSI DELLA LR 16/08, AL FINE DELLE VERIFICHE DISPOSTE DALL'ART. 4 DEL DPR 139/10**

data

Il richiedente

ALLEGA inoltre:

- ricevuta di versamento dei diritti di segreteria (c.c.p.n.26709162) di euro 53,00 per avvio procedimento istruttoria
- altro

## D.P.R. 139/10

### **ALLEGATO 1 (previsto dall'articolo 1, comma 1)**

1. Incremento di volume non superiore al 10 per cento della volumetria della costruzione originaria e comunque non superiore a 100 mc. (la presente voce non si applica nelle zone territoriali omogenee "A" di cui all'[articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444](#), e ad esse assimilabili e agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'[articolo 136, comma 1, lettere a\), b\) e c\), del Codice](#)). Ogni successivo incremento sullo stesso immobile è sottoposto a procedura autorizzatoria ordinaria;
2. interventi di demolizione e ricostruzione con il rispetto di volumetria e sagoma preesistenti. La presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'[articolo 136, comma 1, lettere a\), b\) e c\), del Codice](#);
3. interventi di demolizione senza ricostruzione o demolizione di superfetazioni (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'[articolo 136, comma 1, lettere a\), b\) e c\), del Codice](#));
4. interventi sui prospetti degli edifici esistenti, quali:
  - aperture di porte e finestre o modifica delle aperture esistenti per dimensione e posizione;
  - interventi sulle finiture esterne, con rifacimento di intonaci, tinteggiature o rivestimenti esterni, modificativi di quelli preesistenti;
  - realizzazione o modifica di balconi o terrazze;
  - inserimento o modifica di cornicioni, ringhiere, parapetti; chiusura di terrazze o di balconi già chiusi su tre lati mediante installazione di infissi;
  - realizzazione, modifica o sostituzione di scale esterne(la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'[articolo 136, comma 1, lettere a\), b\) e c\), del Codice](#));
5. interventi sulle coperture degli edifici esistenti, quali:
  - rifacimento del manto del tetto e delle lattonerie con materiale diverso;
  - modifiche indispensabili per l'installazione di impianti tecnologici;
  - modifiche alla inclinazione o alla configurazione delle falde;
  - realizzazione di lastrici solari o terrazze a tasca di piccole dimensioni;
  - inserimento di canne fumarie o comignoli;
  - realizzazione o modifica di finestre a tetto e lucernari;
  - realizzazione di abbaini o elementi consimili(la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'[articolo 136, comma 1, lettere a\), b\) e c\), del Codice](#));
6. modifiche che si rendono necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica ovvero per il contenimento dei consumi energetici degli edifici;
7. realizzazione o modifica di autorimesse pertinenziali, collocate fuori terra ovvero parzialmente o totalmente interrato, con volume non superiore a 50 mc, compresi percorsi di accesso ed eventuali rampe. Ogni successivo intervento di realizzazione o modifica di autorimesse pertinenziale allo stesso immobile è sottoposto a procedura autorizzatoria ordinaria;
8. realizzazione di tettoie, porticati, chioschi da giardino e manufatti consimili aperti su più lati, aventi una superficie non superiore a 30 mq;
9. realizzazione di manufatti accessori o volumi tecnici di piccole dimensioni (volume non superiore a 10 mc);
10. interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche, anche comportanti modifica dei prospetti o delle pertinenze esterne degli edifici, ovvero realizzazione o modifica di volumi tecnici. Sono fatte salve le procedure semplificate ai sensi delle leggi speciali di settore (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'[articolo 136, comma 1, lettere a\), b\) e c\), del Codice](#));
11. realizzazione o modifica di cancelli, recinzioni, o muri di contenimento del terreno (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'[articolo 136, comma 1, lettere a\), b\) e c\), del Codice](#));
12. interventi di modifica di muri di cinta esistenti senza incrementi di altezza;
13. interventi sistematici nelle aree di pertinenza di edifici esistenti, quali: pavimentazioni, accessi pedonali e carrabili di larghezza non superiore a 4 m, modellazioni del suolo, rampe o arredi fissi (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'[articolo 136, comma 1, lettere a\), b\) e c\), del Codice](#));
14. realizzazione di monumenti ed edicole funerarie all'interno delle zone cimiteriali;
15. posa in opera di cartelli e altri mezzi pubblicitari non temporanei di cui all'[art. 153, comma 1 del Codice](#), di dimensioni inferiori a 18 mq, ivi comprese le insegne per le attività commerciali o pubblici esercizi (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'[articolo 136, comma 1, lettere a\), b\) e c\), del Codice](#));
16. collocazione di tende da sole sulle facciate degli edifici per locali destinati ad attività commerciali e pubblici esercizi;

17. interventi puntuali di adeguamento della viabilità esistente, quali: adeguamento di rotatorie, riconfigurazione di incroci stradali, realizzazione di banchine e marciapiedi, manufatti necessari per la sicurezza della circolazione, nonché quelli relativi alla realizzazione di parcheggi a raso a condizione che assicurino la permeabilità del suolo, sistemazione e arredo di aree verdi;
18. interventi di allaccio alle infrastrutture a rete, ove comportanti la realizzazione di opere in soprasuolo;
19. linee elettriche e telefoniche su palo a servizio di singole utenze di altezza non superiore, rispettivamente, a metri 10 e a metri 6,30;
20. adeguamento di cabine elettriche o del gas, ovvero sostituzione delle medesime con altre di tipologia e dimensioni analoghe;
21. interventi sistematici di arredo urbano comportanti l'installazione di manufatti e componenti, compresi gli impianti di pubblica illuminazione;
22. installazione di impianti tecnologici esterni per uso domestico autonomo, quali condizionatori e impianti di climatizzazione dotati di unità esterna, caldaie, parabole, antenne (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'[articolo 136, comma 1, lettere a\), b\) e c\), del Codice](#));
23. parabole satellitari condominiali e impianti di condizionamento esterni centralizzati, nonché impianti per l'accesso alle reti di comunicazione elettronica di piccole dimensioni con superficie non superiore ad 1 mq o volume non superiore ad 1 mc (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'[articolo 136, comma 1, lettere a\), b\) e c\), del Codice](#));
24. Installazione di impianti di radiocomunicazioni elettroniche mobili, di cui all'[articolo 87 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259](#), che comportino la realizzazione di supporti di antenne non superiori a 6 metri se collocati su edifici esistenti, e/o la realizzazione di sopralzi di infrastrutture esistenti come pali o tralicci, non superiori a 6 metri, e/o la realizzazione di apparati di telecomunicazioni a servizio delle antenne, costituenti volumi tecnici, tali comunque da non superare l'altezza di metri 3 se collocati su edifici esistenti e di metri 4 se posati direttamente a terra;
25. installazione in soprasuolo di serbatoi di GPL di dimensione non superiore a 13 mc, e opere di recinzione e sistemazione correlate;
26. impianti tecnici esterni al servizio di edifici esistenti a destinazione produttiva, quali sistemi per la canalizzazione dei fluidi mediante tubazioni esterne, lo stoccaggio dei prodotti e canne fumarie;
27. posa in opera di manufatti completamente interrati (serbatoi, cisterne etc.), che comportino la modifica della morfologia del terreno, comprese opere di recinzione o sistemazione correlate;
28. pannelli solari, termici e fotovoltaici fino ad una superficie di 25 mq (la presente voce non si applica nelle zone territoriali omogenee "A" di cui all'[articolo 2 del decreto ministeriale n. 1444 del 1968](#), e ad esse assimilabili, e nelle aree vincolate ai sensi dell'[articolo 136, comma 1, lettere b\) e c\), del Codice](#)), ferme restando le diverse e più favorevoli previsioni del [decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115](#), recante "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE", e dell'[articolo 1, comma 289, della legge 24 dicembre 2007, n. 244](#), recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)";
29. nuovi pozzi, opere di presa e prelievo da falda per uso domestico, preventivamente assentiti dalle Amministrazioni competenti, comportanti la realizzazione di manufatti in soprasuolo;
30. tombinamento parziale di corsi d'acqua per tratti fino a 4 m ed esclusivamente per dare accesso ad abitazioni esistenti e/o a fondi agricoli interclusi, nonché la riapertura di tratti tombinati di corsi d'acqua;
31. interventi di ripascimento localizzato di tratti di arenile in erosione, manutenzione di dune artificiali in funzione antierosiva, ripristino di opere di difesa esistenti sulla costa;
32. ripristino e adeguamento funzionale di manufatti di difesa dalle acque delle sponde dei corsi d'acqua e dei laghi;
33. taglio selettivo di vegetazione ripariale presente sulle sponde o sulle isole fluviali;
34. riduzione di superfici boscate in aree di pertinenza di immobili esistenti, per superfici non superiori a 100 mq, preventivamente assentita dalle amministrazioni competenti;
35. ripristino di prati stabili, prati pascolo, coltivazioni agrarie tipiche, mediante riduzione di aree boscate di recente formazione per superfici non superiori a 5000 mq, preventivamente assentiti dalle amministrazioni competenti;
36. taglio di alberi isolati o in gruppi, ove ricompresi nelle aree di cui all'[articolo 136, comma 1, lettere c\) e d\), del Codice](#), preventivamente assentito dalle amministrazioni competenti;
37. manufatti realizzati in legno per ricovero attrezzi agricoli, con superficie non superiore a 10 mq;
38. occupazione temporanea di suolo privato, pubblico, o di uso pubblico, con strutture mobili, chioschi e simili, per un periodo superiore a 120 giorni;
39. strutture stagionali non permanenti collegate ad attività turistiche, sportive o del tempo libero, da considerare come attrezzature amovibili



|

|

















